

Mastella nel tribunale-colabrodo di Torre Annunziata

TORRE ANNUNZIATA — Il ministro della Giustizia incontrerà la prossima settimana a Roma magistrati e personale del Tribunale di Torre Annunziata per un esame delle gravi carenze di personale e strutture che rischiano di paralizzare gli uffici giudiziari. Questa la conclusione del sopralluogo che Mastella ha compiuto ieri mattina nel tribunale vesuviano e nella sua sede distaccata di Castellammare di Stabia. Al ministro della giustizia — accolto da striscioni polemicisti dei sindacati di base del ministero della Giustizia, uno dei quali invocava Beppe Grillo — è toccato ascoltare dai vertici di Tribunale, Procura ed Ordine degli Avvocati una impietosa radiografia del funzionamento della giustizia in un circondario di oltre 500 mila persone. «Stamattina (ieri per chi legge, ndr) per accoglierla abbiamo dovuto rimuovere due grossi topi — ha detto il procuratore Diego Marmo tra gli applausi polemicisti di cancellieri ed impiegati — qui neanche le norme igieniche sono rispettate. Se volete bloccare la magistratura non occorrono provvedimenti, basta che ci lasciate in queste condizioni». Realizzato nel 1994 il Tribunale di Torre Annunziata, progettato per decongestionare gli uffici giudiziari di Napoli, è rimasto incompiuto. «Lo scheletro dell' edificio da costruire per completare la cittadella della giustizia — ha detto il gip Nicola Russo — sta diventando un fossile. Sette delle imprese vincitrici dell' appalto per il completamento dei lavori sono risultate non in regola — ed attualmente gli uffici sono divisi in nove diverse strutture », ha aggiunto il presidente dell' Anm Pasquale Serao D'Aquino. L'archivio del Tribunale è ospitato in locali dichiarati inagibili presso il campo sportivo, mentre gli ingressi degli uffici non sono dotati di metal detector. La sede del Tribunale civile, a Palazzo Barbi, è assediata dai cumuli di immondizia. La sicurezza è a rischio costante e nella sede di Castellammare di Stabia vi sono state finora quattro incursioni con furto di fascicoli. La Procura di Torre Annunziata dispone del 30% in meno del personale previsto. Mentre al Tribunale - secondo il suo presidente Antonio Greco - occorrerebbero cinque magistrati e 30 unità amministrative in più. Sulla stessa linea gli interventi del presidente dell' Ordine degli Avvocati Gennaro Torrese e del sindaco della città Giosuè Starita, che ha chiesto «strumenti di intervento straordinario, senza i quali ha aggiunto - possiamo incontrarci a lungo, ma qui non cambierà nulla».